



# La Santa Sede

---

VISITA PASTORALE IN CALABRIA

**PAROLE DI GIOVANNI PAOLO II  
PRIMA DELLA RECITA DEL SANTO ROSARIO**

*Basilica di San Francesco di Paola - Sabato, 6 ottobre 1984*

*Carissimi fratelli e sorelle!*

In questa sera del primo sabato di ottobre, mese dedicato dalla pietà cristiana, in modo speciale alla Madonna del Rosario, reciterò qui a Paola, nel corso del mio pellegrinaggio pastorale nella regione calabra, la preghiera mariana così cara al popolo cristiano.

Invito tutti coloro, che in questo momento mi stanno ascoltando, a unirsi con me in questa orazione “così semplice e così ricca”, nella quale siamo spronati a meditare i principali episodi del mistero della salvezza compiuto in Cristo: la sua natività e infanzia; la sua passione e morte; la sua risurrezione e ascensione; la discesa dello Spirito Santo sulla Chiesa nascente e la glorificazione della sua purissima e diletta Madre.

Il 29 ottobre 1978, pochi giorni dopo la mia elezione al supremo pontificato così esortavo i fedeli riuniti in piazza San Pietro: “Il Rosario è la mia preghiera prediletta. Preghiera meravigliosa! Meravigliosa nella sua semplicità e nella sua profondità. In questa preghiera ripetiamo molte volte le parole che la Vergine Maria udì dall’arcangelo e dalla sua parente Elisabetta. A queste parole si associa tutta la Chiesa. Si può dire che il Rosario è, in un certo modo, un commento-preghiera all’ultimo capitolo della costituzione Lumen Gentium del Vaticano II, capitolo che tratta della mirabile presenza della Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa” (*Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, I [1978] 75s.).

Domani ci uniremo spiritualmente anche alla “Supplica” alla Madonna di Pompei, composta e diffusa in tutta la Chiesa dal beato Bartolo Longo, che coltivò una tenera e profonda devozione

alla Vergine Madre di Dio.

A lei, al suo Cuore immacolato, affido voi, i vostri cari, la Calabria, l'Italia, la Chiesa, l'umanità tutta, perché fioriscano la giustizia e la pace.

Copyright © Libreria Editrice Vaticana

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana